

COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Roberto Gainelli



A large, stylized handwritten signature in blue ink, written over the seal.

A small, handwritten mark or signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

Comune di Salizzole

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 06 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022 del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salizzole, 06 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Roberto Gainelli



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Salizzole nominato con delibera consigliere n. 29 del 28 aprile 2017;

Premesso che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 2 dicembre 2019 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 123 in data 29 novembre 2019, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

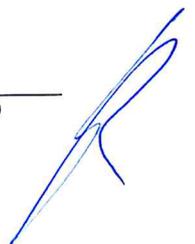
Preso atto che, prima dell'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- determinazione di aliquote e detrazioni componente IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2020;
- determinazione di aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) per l'anno 2020;
- conferma anche per l'anno 2020 dell'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF;
- approvazione programma triennale delle opere pubbliche E.F. 2020-2021-2022 ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione per l'anno 2020;
- piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- esame ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2020/2022.

In relazione alla tassa sui rifiuti, si precisa che, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

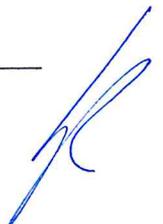
La nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, che ad oggi, in assenza di un formale differimento, rimane comunque il 31 dicembre 2019.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato a società esterna, ESA-COM Spa, dal 1° gennaio 2008, con il sistema "in house" ed in ogni caso nel bilancio del comune non vi sono voci in entrata ed in uscita riferite alla Tassa Rifiuti-Tari.



- Rilevato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:
 - sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure previste dalla legge ed il gettito dei tributi è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate ed agli accertamenti previsti;
 - le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste confermando gli importi definitivamente assegnati per l'anno 2019;
 - le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - le spese in conto capitale sono state previste così come da indicazioni emerse dallo schema del programma delle opere pubbliche o come da interventi programmati, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
 - il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000;
 - il fondo di riserva di cassa è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166, comma 2-
quater del D.Lgs. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs
118/2011;
 - sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità e dei gettoni di
presenza rispettivamente agli Amministratori e ai Consiglieri dell'Ente per l'anno 2020,
determinati in applicazione della normativa vigente.
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4
del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle
previsioni di spesa iscritte nello schema di bilancio di previsione 2020/2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 26 aprile 2019 il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	418.195,83
di cui:	
a) Parte accantonata	272.671,84
b) Parte vincolata	26.097,80
c) Parte destinata agli investimenti	45.763,20
d) Parte disponibile	73.662,99.

La procedura di approvazione del Bilancio di Previsione prevede che lo stesso venga redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, cui dovrà essere allegato anche il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 alla data di redazione del Bilancio 2020-2022:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	418.195,83
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	65.000,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.993.168,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.028.682,49
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del Bilancio dell'anno 2020	447.681,58
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	84.216,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	162.036,00

+/-	Variazioni dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-	2019	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	369.861,58

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	199.395,29
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	1.000,00
	Altri accantonamenti	21.093,12
	B) Totale parte accantonata	221.488,41
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.097,80
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	21.097,80
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	127.275,37

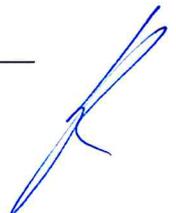
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nella sola quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, purché esso sia stato determinato dalla Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio di riferimento.

In sede di redazione del Bilancio di previsione 2020-2022 non trovano applicazione tali risorse in quanto non sussistono le condizioni per l'utilizzo delle quote vincolate/accantonate.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziarie e non risultano passività potenziali probabili.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	65.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	147.344,43	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.572.022,00	1.543.522,00	1.543.522,00	1.543.522,00
2	Trasferimenti correnti	359.562,20	339.880,00	331.780,00	331.780,00
3	Entrate extratributarie	295.951,37	312.785,37	316.385,37	316.386,37
4	Entrate in conto capitale	1.487.600,00	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	680.410,00	660.613,00	660.613,00	660.613,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	754.747,00	754.747,00	754.747,00	754.747,00
totale		5.150.292,57	5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37
	totale generale delle entrate	5.362.637,00	5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.088.802,00	1.995.649,37	1.981.214,37	1.970.779,37
		di cui già impegnato*	0,00	3.958,99	3.958,99	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.647.600,00	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	191.078,00	200.538,00	210.473,00	220.909,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	680.410,00	660.613,00	660.613,00	660.613,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7544.747,00	754.747,00	754.747,00	754.747,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI			5.362.637,00	5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37
		di cui già impegnato*	0,00	3.958,99	3.958,99	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			5.362.637,00	5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37
		di cui già impegnato*	0,00	3.958,99	3.958,99	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nello schema di bilancio in esame non sono previsti importi iscritti al Fondo Pluriennale Vincolato.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	150.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.276.690,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	410.504,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	385.316,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.347.050,04
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	9.832,59
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	660.613,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	796.134,83
TOTALE TITOLI		6.886.142,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.036.142,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	2.427.300,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.354.559,35
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	297.230,35
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	660.613,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	861.782,35
TOTALE TITOLI	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.601.485,56
	SALDO DI CASSA	434.656,52

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale periodo 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.196.187,37	2.191.687,37	2.191.688,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.995.649,37	1.981.214,37	1.970.779,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		14.500,00	16.500,00	17.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	200.538,00	210.473,00	220.909,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-				
S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Possono essere definite "a regime" le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2020	2021	2022
Accertamenti ICI/IMU	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamenti TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso spese elettorali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi	10.716,00	10.716,00	10.716,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	9.650,00	9.650,00	9.650,00
Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	75.366,00	75.366,00	75.366,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	2020	2021	2022
Sgravi e restituzioni di tributi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese per elezioni – servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per acquisti per elezioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimento sanzioni a Regione	500,00	500,00	500,00
Trasferimento sanzioni a Provincia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Funzionamento commissione alloggi	950,00	950,00	950,00
Contributi manifestazioni – fiere - convegni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per attività produttive	1.400,00	1.000,00	1.000,00
Iniziative e interventi nel settore agricolo	500,00	500,00	500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi evasione ICI/IMU/TASI)	9.000,00	8.000,00	8.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi sanzioni)	3.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su fitti attivi)	2.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale	55.350,00	56.950,00	57.450,00

Lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti rappresenta la somma destinata a finanziare la spesa corrente ordinaria. Tale situazione dovrà essere attentamente monitorata, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito, se previsto e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le eventuali cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo una ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto ministeriale 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 in data 12 luglio 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020-2022 ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, avvenuta con deliberazione n. 34 del 20 settembre 2019.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 122 in data 29 novembre 2019, ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP, che si configura come lo schema di DUP definitivo 2020/2022 e che sarà approvato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Il DUP contiene i seguenti documenti di programmazione richiesti dalla normativa che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Lo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 120 in data 29 novembre 2019, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 120 in data 29 novembre 2019, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (delibera di Giunta Comunale n. 112 in data 29 novembre 2019) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale prot. n. 8759 in data 29 novembre 2019.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Ai sensi dell'art. 1, comma 905, della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019 non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 (piani triennali di razionalizzazione della spesa) nei riguardi dei comuni che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Comune di Salizzole, per l'anno 2020, nel rispetto dei termini citati non è tenuto a predisporre il citato piano di razionalizzazione della spesa avendo ottemperato a quanto previsto dalla norma vigente e ricordato nel precedente capoverso.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TRIBUTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Addizionale comunale IRPEF	297.000,00	297.000,00	297.000,00
IMU	550.000,00	550.000,00	550.000,00
IMU ANNI PRECEDENTI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TASI	214.000,00	214.000,00	214.000,00
TASI ANNI PRECEDENTI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Accertamenti ICI/IMU	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamenti TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.110,00	7.110,00	7.110,00
Fondo di solidarietà comunale	442.412,00	442.412,00	442.412,00
Totale	1.543.522,00	1.543.522,00	1.543.522,00

IMU

Il gettito, determinato sulla base del trend storico e della conferma delle aliquote, è previsto in euro 550.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 10.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 214.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. Il gettito è previsto al netto della TASI sull'abitazione principale abolita a partire dall'esercizio 2016, escluse le categorie A/1, A/8 e A/9 ed è determinato sulla base dell'incassato dell'anno precedente ad aliquote invariate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 297.000,00. E' prevista la possibilità da parte dei Comuni di accertare l'addizionale comunale per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito previsto corrisponde all'annualità che sarà riconosciuta dalla ditta affidataria del servizio.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di gettito è di € 442.412,00 ed è stata effettuata confermando sostanzialmente il fondo assegnato per l'anno 2019.

Titolo II – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	299.177,00	291.077,00	291.077,00
Trasferimenti correnti da imprese	40.703,00	40.703,00	40.703,00
Totale	339.880,00	331.780,00	331.780,00

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche iscritti a bilancio derivano dai seguenti enti:
 trasferimenti dello Stato per finalità diverse per € 119.305,00;
 amministrazioni locali (Regione, Provincia) per € 162.526,00;
 compartecipazione dal Comune di Concamarise per ammortamento mutui per € 9.246,00;
 compartecipazione dal Comune di Sorgà per rimborso spesa per la convenzione per l'utilizzo congiunto di un collaboratore amministrativo per € 8.100,00.

Trasferimenti correnti da imprese

I trasferimenti correnti da imprese iscritti a bilancio derivano dal rimborso delle rate di ammortamento per i mutui relativi al servizio idrico integrato trasferiti ad Acque Veronesi S.C.A.R.L. per € 40.703,00.

Titolo III – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	218.776,00	218.776,00	218.776,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.650,00	19.650,00	19.650,00
Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	72.859,37	76.459,37	76.460,37
Totale	312.785,37	316.385,37	316.386,37

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Descrizione servizio	Entrate	Spese
Soggiorni climatici	32.000,00	32.000,00
Mensa scolastica	37.500,00	41.000,00
Illuminazione votiva	23.500,00	9.000,00
Impianti sportivi	6.000,00	48.000,00
Sale civiche	5.000,00	6.000,00
Totale	90.500,00	126.000,00

L'organo esecutivo con provvedimento n. 117 in data 29 novembre 2019, allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020 nella misura del 76,47059%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari e quindi non per il Comune di Salizzole.

Proventi derivanti dalla gestione di beni

Tra i proventi derivanti dalla gestione di beni, le voci più significative sono:

€ 17.000,00 servizi cimiteriali;

€ 23.500,00 illuminazione votiva;

€ 16.000,00 diritti di segreteria e concessioni a vantaggio del comune;

€ 10.716,00 fitti attivi derivanti da contratti in essere: per la locazione per l'installazione di infrastrutture per reti e telecomunicazioni e per la locazione dei locali a Poste Italiane;

€ 15.860,00 canone servizio distribuzione gas-metano;

€ 15.000,00 trasporto scolastico.

Le previsioni di gettito sono state fatte considerando il trend storico degli incassi e sulla base dei contratti in essere.

Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada.

Il Comune di Salizzole è in convenzione con i Comuni di Bovolone (capofila), Angiari, Concamarise, Oppeano, Palù, Unione Destra Adige (composta dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio).

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria spettanza. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2020 in € 9.650,00.

Dei predetti importi è prevista la destinazione di almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada come da atto n. 113 della Giunta Comunale approvato nella seduta del 29 novembre 2019.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Sono previste le seguenti entrate per il finanziamento di spese in conto capitale:

€ 50.000,00 da contributi per permessi di costruire (non sono previste somme per il finanziamento della spesa corrente);

€ 1.514.100,00 da trasferimenti della Provincia finalizzati ad investimenti;

€ 60.000,00 da altre entrate in conto capitale finalizzate ad investimenti.

Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Per nessuno degli esercizi 2020-2021-2022 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Entrate da accensione di prestiti

In nessuno degli esercizi 2020-2021-2022 è prevista l'assunzione di prestiti.

B) SPESE PER MISSIONI, TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2021-2022 per missioni è così prevista:

RIEPILOGO MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	969.921,00	848.308,37	841.308,37	841.308,37
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	54.150,00	53.300,00	53.300,00	53.300,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	358.706,20	293.000,00	289.000,00	289.000,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	311.800,00	44.750,00	44.750,00	44.750,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	116.500,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.183.200,00	1.592.600,00	78.400,00	77.900,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.250,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	146.500,00	147.500,00	147.500,00	147.500,00
Missione 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	288.323,00	292.163,00	292.163,00	292.163,00
Missione 13	Tutela della salute	98.002,00	98.702,00	98.702,00	98.702,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	2.400,00	2.400,00	2.000,00	2.000,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00	500,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi a accantonamenti	40.362,80	26.500,00	28.500,00	29.000,00
Missione 50	Debito pubblico	346.865,00	346.864,00	346.864,00	346.865,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	681.410,00	661.613,00	661.613,00	661.613,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	754.747,00	754.747,00	754.747,00	754.747,00
	Totale delle Missioni	5.362.637,00	5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37
	Totale generale delle spese	5.362.637,00	5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37

Le previsioni degli esercizi 2020-2021-2022 per macroaggregati di spesa sono le seguenti:

MACROAGGREGATI		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	429.150,00	429.150,00	429.150,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.821,00	31.821,00	31.821,00
103	Acquisto di beni e servizi	866.476,37	859.976,37	859.476,37
104	Trasferimenti correnti	415.976,00	415.976,00	415.976,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	147.326,00	137.391,00	126.956,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	102.400,00	104.400,00	104.900,00
100	Totale TITOLO 1	1.995.649,37	1.981.214,37	1.970.779,37
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.538,00	210.473,00	220.909,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	200.538,00	210.473,00	220.909,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	660.613,00	660.613,00	660.613,00
500	Totale TITOLO 5	660.613,00	660.613,00	660.613,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	709.747,00	709.747,00	709.747,00
702	Uscite per conto terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
700	Totale TITOLO 7	754.747,00	754.747,00	754.747,00
TOTALE SPESE		5.235.647,37	3.712.047,37	3.712.048,37

Spese di personale

La spesa per il personale dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno di personale e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, con modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, nonché dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Per effetto di quanto sopra, la dotazione organica dell'ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 493.766,43, parametro rappresentato dalla media della spesa del personale del Comune di Salizzole del triennio 2011/2013.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 112 in data 29 novembre 2019 è stata approvata la programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 con contestuale approvazione del piano triennale dei fabbisogni, la revisione della struttura organizzativa dell'ente e la ricognizione delle eccedenze di personale.

Per il triennio 2020/2022 non sono previste assunzioni a tempo determinato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022 è pari ad € 124,39. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	621,95	80,00%	124,39	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.959,86	80,00%	2.791,97	544,39	544,39	544,39
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.929,53	50,00%	2.464,76	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	669,01	50,00%	334,51	334,51	334,51	334,51
Totale	20.180,35		5.690,75	5.878,90	3.378,90	3.378,90

Ai sensi dell'art. 21 bis, comma 2, del D.L. 50/2017, convertito nella Legge 96/2017, a partire dal 2018 i suddetti limiti non si applicano ai comuni e alle loro forme associative che approvano il

bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali.

Nella voce relativa a studi e consulenze la previsione di spesa può comprendere anche eventuali incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati, che possono comunque essere affidati.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si precisa che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133,

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;

- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile riguardante la competenza finanziaria potenziata, prevede che in relazione alle entrate di dubbia e difficile esazione previste nell'esercizio, debba essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce, alla fine dell'esercizio, nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Tale fondo ha la funzione di evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sostanzialmente, si tratta di un fondo rischi che il nuovo principio contabile impone di costruire in misura proporzionale alla possibile mancata riscossione delle entrate proprie.

Pertanto in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziare, che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022, come risulta dai prospetti allegati al bilancio, è determinato in € 14.500,00 per l'anno 2020, in € 16.500,00 per l'anno 2021 ed € 17.000,00 per l'anno 2022.

E' stato calcolato tenendo conto delle seguenti percentuali di morosità per l'anno 2020:

- per il titolo I delle entrate, circa il 51% del recupero evasione ICI/IMU e circa il 27% della TASI.
- per il titolo III, sono stati oggetto di svalutazione circa il 55% delle sanzioni relative al codice della strada e circa il 24% dei proventi da fitti attivi.

Tenuto conto che a tutto il 2014, per le suddette entrate, è stato seguito il criterio di cassa, mancando ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, gli accantonamenti indicati sono stati determinati in via extracontabile, ritenendo più opportuno e prudente accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge, come pure per gli esercizi 2021 e 2022.

Per quanto riguarda altre entrate che possono presentare crediti di dubbia e difficile esazione, le stesse sono da considerare del tutto residuali e, pertanto, poco significative. I vincoli creati all'interno dell'avanzo di amministrazione, a titolo di FCDE, garantiscono comunque la copertura di eventuali insoluti nell'ambito di tali entrate.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva pari ad € 12.000,00 rispetta il limite percentuale di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 che prevede uno stanziamento compreso tra lo 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

E' stato altresì istituito, ai sensi dello stesso art. 166, comma 2-quater, un fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 12.000,00, che rispetta il minimo di legge (0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,96%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	0,9374%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,2781%
- Consiglio di Bacino Verona Sud	1,5392%

Con provvedimento n. 66 in data 19 dicembre 2018, il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione annuale delle società in cui il Comune di Salizzole detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 1° aprile 2019.

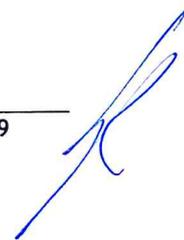
Entro il 31 dicembre 2019, sarà effettuata la ricognizione con riferimento al 31 dicembre 2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti per l'anno 2020, pari a € 1.624.100,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2020-2022 risulta così finanziata:

DESCRIZIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate dal 2018 e precedenti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00
Entrate da indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.624.100,00	105.000,00	105.000,00



INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.500.134,06	3.326.642,30	3.144.572,92	2.953.495,65	2.752.958,23	2.542.485,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati(-)	173.491,76	182.069,38	191.077,27	200.537,42	210.473,00	220.908,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.326.642,30	3.144.572,92	2.953.495,65	2.752.958,23	2.542.485,23	2.321.577,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	173.369,06	164.791,38	155.783,49	146.323,34	136.387,76	125.952,71
Quota capitale	173.491,76	182.069,38	191.077,27	200.537,42	210.473,00	220.908,05
Totale	346.860,76	346.860,76	346.860,76	346.860,76	346.860,76	346.860,76

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica disposti dalla normativa vigente.

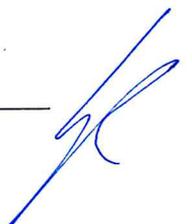
d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli anni precedenti, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020-201-2022 e sui documenti allegati.

Salizzole, 06 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Roberto Gainelli

